

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 10 del 29 APRILE 2022

Oggetto: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2022, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 363/2021/R/RIF.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **DICIASSETTE E MINUTI CINQUANTOTTO**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, con la presenza, ad inizio seduta, dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>
BOSSI Sergio	SINDACO	SI	NONNIS Roberto	CONSIGLIERE	SI
CERUTTI Massimo	CONSIGLIERE	SI	LATERZA Luigi	CONSIGLIERE	NO
ZANETTA Massimo	CONSIGLIERE	SI	ZANETTA Valentina	CONSIGLIERE	SI
PAGANI Michele	CONSIGLIERE	SI	MARONE Giulia	CONSIGLIERE	NO
PASTORE Maria Piera	CONSIGLIERE	SI	PASTORE Pier Luigi	CONSIGLIERE	SI
MOIA Vittorino Gino	CONSIGLIERE	SI	FAGGIANO Roberto Cataldo	CONSIGLIERE	SI
VICARIO Diego	CONSIGLIERE	NO	CALDERONI Simone	CONSIGLIERE	NO
MORA Andrea	CONSIGLIERE	SI	FORNARA Andrea	CONSIGLIERE	NO
MANCA Mariano	CONSIGLIERE	SI			
Totale Presenti: 12			Totali Assenti: 5		

Sono altresì presenti gli Assessori Zanetta Ignazio Stefano, Cerutti Franco, Zanetta Elisa Lucia, Valsesia Francesco Carlo.

Assiste il Segretario Generale Michele Crescentini

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Roberto Nonnis nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ha assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno tra i quali risulta la deliberazione in oggetto e di cui trattasi nel presente verbale, con rinvio, per quanto concerne la discussione, al relativo verbale di seduta.

La trattazione dell'argomento in oggetto, avviene congiuntamente all'argomento posto al numero 5 dell'ordine del giorno come riferito dal Presidente del Consiglio Nonnis Roberto.

Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, all'atto della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risulta essere assente in più dall'aula il Consigliere Faggiano Roberto Cataldo, mentre risultano essere presenti in più in aula i Consiglieri Marone Giulia e Vicario Diego. Pertanto 13 sono i presenti. Inoltre risulta essere presente in più in aula l'Assessore Beccaria Annalisa.

Il Vicesindaco Ignazio Stefano Zanetta relaziona come segue sulla proposta di deliberazione in oggetto unitamente alla proposta di deliberazione posta al numero 5 dell'ordine del giorno ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI) - approvazione delle tariffe per l'anno 2022". Unica sarà la discussione.

Si riporta il testo della proposta di deliberazione.

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante *"Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità"*;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante *"Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati"*;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante *"Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente"*;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante *"Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo"*

dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);

- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” e il relativo Allegato A recante il “*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR*”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “*Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti*”;
- l’“*Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani*”, dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, introducendo una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell’Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l’adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell’Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “*criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022 -2025*, ed in particolare l’art. 6, rubricato “*Procedure di approvazione*”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 363/2021), sia poi validato “*... dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...*”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “*...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...*”, in caso positivo, procede all’approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente*”;

Richiamata inoltre

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013 al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

Considerato che la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario è definita nell'articolo 7 della deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 di ARERA. Con tale disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- il soggetto gestore predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 (Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/rif), e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione del PEF (che consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario), assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti, entro 30 giorni dall'assunzione delle determinazioni;
- l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;
- fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di validazione;
- nelle more dell'approvazione del PEF da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

In relazione alla terminologia utilizzata nella deliberazione in esame è necessario precisare che:

- per "soggetto gestore" si intende il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i comuni che gestiscono in economia. Non sono considerati gestori i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti come individuati dall'ETC che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario;
- per "PEF" si intende il Piano Economico Finanziario, sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale (coincidente con la durata del secondo periodo regolatorio), che prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa. Il PEF si compone del piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario;
- per "costi riconosciuti" si intende l'insieme dei costi ammessi a riconoscimento tariffario, calcolati secondo criteri di efficienza;
- per "ente territorialmente competente (ETC)" si intende l'Ente di governo dell'Ambito,

laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente.

Considerato che:

- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani in Piemonte risulta caratterizzata dalla presenza dei Consorzi obbligatori di Bacino costituiti dalla L.R 24/2002. Tali Consorzi hanno natura ibrida di gestori ed enti di governo d'ambito, affidando per conto dei Comuni parti del servizio;
- il Consorzio di Bacino del Medio Novarese si configura come stazione appaltante del servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati e della matrice degli indifferenziati per 50 Comuni della provincia di Novara, per 30 dei quali i servizi di raccolta risultano gestiti in house da Medio Novarese Ambiente spa. Più in generale il Consorzio si occupa dell'esternalizzazione a terzi di altri servizi di carattere marginale (ad esempio la raccolta dei rifiuti abbandonati) con affidamenti con gara,
- il Comune di Borgomanero rientra tra i 30 Comuni gestiti da Medio Novarese Ambiente spa in riferimento ai servizi di raccolta, trasporto e spazzamento. Le attività che Medio Novarese Ambiente S.p.a. eroga sono meglio dettagliate al punto 2.1 tabella 2 (servizi svolti a canone) e tabella 3 (organizzazione del servizio di raccolta differenziata per tipo di materiale) della relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 allegata alla presente deliberazione,
- il Comune di Borgomanero nell'ambito delle attività ascrivibili al servizio di gestione dei rifiuti urbani così come specificato dall'art. 1 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/rif, svolge l'attività di gestione della tariffa e di relazione con gli utenti sono svolte direttamente dal Comune e consistono in:
 - accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- per il Comune di Borgomanero il Consorzio di bacino svolge essenzialmente la funzione di stazione appaltante del servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati e della matrice degli indifferenziati per i comuni per i quali il Medio Novarese Ambiente svolge l'attività di raccolta e trasporto. Più generale il Consorzio si occupa dell'esternalizzazione a terzi anche di altri servizi di carattere marginale (ad esempio la raccolta dei rifiuti abbandonati) con affidamenti con gara.

Richiamate le note del Comune di Borgomanero al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese in data 24 marzo 2022 prot. 12509/2022 e in data 31/03/2022 prot. 14338/2022 nelle quali si delinea l'assetto normativo in merito all'individuazione dell'Ente Territorialmente Competente ai sensi della L.R. 1/2018 come modificata dalla L.R. 4/2021.

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 29 marzo 2022 in merito all'individuazione dello schema regolatorio I quale livello di qualità contrattuale e tecnica individuato nel Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (T.Q.R.I.F.), adottato con Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif di A.R.E.R.A., e la citata nota in data 31/03/2022 prot. 14338/2022 con cui la deliberazione è stata trasmessa al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed al soggetto gestore al fine di tener conto degli obblighi contenuti nello schema regolatorio I nella stesura del PEF pluriennale 2022/2025 ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2.

Considerato che:

- l'ambito tariffario afferente piano economico finanziario (PEF) redatto dal gestore del servizio coincide con i confini amministrativi del Comune di Borgomanero ricadente nel territorio del Consorzio di Bacino del Medio Novarese denominato "Consorzio di Gestione Rifiuti Medio Novarese" (CMN).
- Ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 1/2018 così modificato dalla L.R. 4/2021 recante "*ambiti territoriali ottimali*" si osserva che ai fini della organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani l'ambito territoriale ottimale è il territorio regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta. Nello specifico i sub-ambiti in questione vengono a coincidere con il perimetro dei preesistenti Consorzi di Bacino;
- nelle more dell'attuazione di quanto previsto dalla succitato quadro legislativo regionale, ovvero della trasformazione del Consorzio di Bacino Medio Novarese in Consorzio di Area Vasta (CAM), in via transitoria lo scrivente Comune ha adempiuto al ruolo di Ente Territorialmente Competente (ETC) nella predisposizione del PEF, relativamente alle attività previste all'articolo 9 della L.R. 1/2018 che esplicita le funzioni attribuite ai sub ambiti di area vasta tra cui si richiama quella alla lettera b) del comma 2: *[I consorzi di area vasta] forniscono il contributo di propria competenza alla conferenza d'ambito, quale ente territorialmente competente come previsto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), nella procedura di validazione del piano economico finanziario, sulla base di criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 10, comma 5 bis.*

Dato atto che, nella attuale situazione normativa, operativa, dei rapporti tra gli Enti e per la situazione in essere nel nostro Consorzio di Bacino, il singolo Comune si trova ad operare quale Ente Territorialmente Competente validando il Pef e trasmettendolo ad Arera.

Visto il PEF presentato al Comune di Borgomanero, predisposto dalla Società Medio Novarese Ambiente S.p.A., in qualità di soggetto gestore dei servizi di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, acquisito agli atti dell'Area Tecnica –Settore Ambiente con protocollo. n. prot. 17071 del 20_04_2022 unitamente alla relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 redatto ai sensi della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 acquisto agli atti al protocollo 17535 del 22_04_2022;

Rilevato che il Comune, quale ETC, ha provveduto alla redazione della relazione di accompagnamento al PEF, nonché alla individuazione e definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2.

Dato atto che il Comune di Borgomanero con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 07/09/2020 ha approvato il nuovo regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 30 giugno 2021.

Dato atto che il Piano Finanziario 2022 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Borgomanero e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa con le note sopra citate seguendo le linee previste

dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/rif;

Preso atto che il piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2022, predisposto in osservanza dei criteri stabiliti dal più volte citato metodo MTR-2 definito dall'ARERA, evidenzia i seguenti costi complessivi:

Descrizione	Euro
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.938.498
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.205.181
$\Sigma Ta = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.351.376
$\Sigma Ta = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.143.678
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	77.000
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.861.498
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.205.181
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	3.066.678

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno, a seguito del mutato quadro normativo, approvare e validare il PEF di cui trattasi, tenuto conto della sua completezza, nonché della coerenza e congruità dei dati ivi riportati. Il piano sarà trasmesso nel termine di 30 giorni dall'assunzione, ai sensi dell'articolo 7 punto 7.6 della deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021.

Vista la validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 22/04/2021 dal dirigente Area Tecnica;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione consiliare n. 1 nella seduta del 21 aprile 2021.

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole da parte dell'organo di revisione ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente invita alla discussione. Segue discussione per la quale si rinvia al verbale di seduta in cui intervengono il Consigliere Pastore Pier Luigi, il Vicesindaco Zanetta Ignazio Stefano e il Sindaco Bossi Sergio. Esaurita la discussione il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Sentita la relazione del Vicesindaco Zanetta Ignazio Stefano, che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Uditi gli interventi del Consigliere Pastore Pier Luigi, del Vicesindaco Zanetta Ignazio Stefano e del Sindaco Bossi Sergio per i cui contenuti integrali si rinvia al verbale di seduta.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, all'atto delle seguenti votazioni del presente punto all'ordine del giorno risulta essere assente in più dall'aula il Consigliere Faggiano Roberto Cataldo, mentre risultano essere presenti in più in aula i Consiglieri Marone Giulia e Vicario Diego. Pertanto 13 sono i presenti. Inoltre risulta essere presente in più in aula l'Assessore Beccaria Annalisa.

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 13
ASTENUTI	N. 3 (Zanetta Valentina, Marone Giulia, Pastore Pier Luigi)
VOTANTI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. 0
VOTI FAVOREVOLI	N. 10

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa, di validare e approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per 2022-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo MTR-2, allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare la relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025, allegato B quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2022 e gli altri documenti richiesti.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 13
ASTENUTI	N. 0
VOTANTI	N. 13
VOTI CONTRARI	N. 1 (Pastore Pier Luigi)
VOTI FAVOREVOLI	N. 12

stante l'urgenza di approvare il piano economico finanziario propedeutico alla definizione ed elaborazione della Tari 2022, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale, così come sono stati registrati su supporto digitale tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).

Si fa espressamente presente:

- che il Responsabile del procedimento è la geom. Debora Goracci – Area Tecnica – Settore Ambiente;
- che il procedimento ha inizio con il presente atto;
- che il termine previsto del procedimento è il 31 dicembre 2022 (salvo cause di forza maggiore);
- che l'Arch. Paolo Volpe, Dirigente dell'Area Tecnica dovrà avere la responsabilità del controllo dei risultati e del coordinamento del lavoro.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Roberto Nonnis

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Michele Crescentini

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.



ATTESTAZIONE ESEGUIBILITÀ

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 29/04/2022

* * * * *

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, li 09/05/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Michele Crescentini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 29/04/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

L'addetto alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 10/05/2022 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Borgomanero, lì 10/05/2022

IL MESSO COMUNALE

Di Palma Riccardo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).
